

CHEMIN DASSISE, DALLA FRANCIA ALL'UMBRIA NEL NOME DI SAN FRANCESCO

Un itinerario lungo 1500 km che parte dal piccolo borgo di Vézelay, in Francia, per arrivare, dopo 941 km percorsi in Italia, ad Assisi. Ecco i numeri principali del cammino Chemin d'Assise : 942 km in Italia (su 1.500), cinque regioni, quattordici province, 88 piccoli Comuni (su 131 totali), sei parchi. I beni culturali presenti sono 335, 44 tipicità, 4.400 strutture ricettive, 131.257 imprese, 11.115 associazioni. Il Cammino si sviluppa su 3.115,4 km quadrati e tocca una popolazione di 164.202 abitanti (su complessivi 1.509.278). Lungo 1500 km, il Chemin d'Assise attraversa il Piemonte, la Liguria, la Toscana e l'Umbria, passando attraverso 131 comuni nel nostro Paese, di cui ben 88 con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Il tratto italiano misura 942 km e inizia da Susa arrivando fino ad Assisi, ma il percorso parte in realtà dalla Francia – come suggerisce il nome del cammino – e precisamente dal borgo medievale di Vézelay, in Borgogna. La scelta del luogo non è casuale: nel piccolo paese francese sorge uno dei più importanti centri del cristianesimo transalpino, la Basilica di Santa Maria Maddalena. Qui, nella Pasqua del 1146, Bernardo di Chiaravalle chiamò i fedeli ad affrontare la seconda crociata. Nel 1190, invece, la basilica ospitò per 3 mesi Riccardo Cuor di Leone e Filippo il Conquistatore – rispettivamente sovrani di Inghilterra e di Francia – mentre si preparavano per la terza crociata. Da Susa, città che per millenni fu il più importante crocevia tra Italia e Francia e che conserva resti romani come l'Arco di Augusto dell'8 a.C. e l'anfiteatro, si discendono i boschi delle Alpi fino ad arrivare nella Pianura Padana. Qui si attraversano piccoli centri in provincia di Cuneo come Vezza d'Alba, Neive – bandiera arancione del Touring Club e tra i “borghi più belli d'Italia” – e Mango, dove passava una delle antiche vie del sale tra la Liguria e il Piemonte. Questi paesi, insieme ad altri attraversati dal cammino, insistono nell'area del “Paesaggio vitivinicolo del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”, patrimonio UNESCO, dove si producono rinomati vini DOC e DOCG come il Nebbiolo, il Barolo, il Barbera e il Dolcetto d'Alba. Le stesse zone sono note per i tartufi bianchi, protagonisti di numerose sagre locali. Lasciato il Piemonte, si entra in Liguria presso Tiglieto, nel Parco Regionale del Beigua, dove recentemente sono ricomparsi i lupi e le aquile reali. Si prosegue quindi sull'Appennino Ligure, che offre splendidi panorami sul Golfo di Liguria, passando per Borzonasca, dove si trova la scultura rupestre più grande d'Italia, un volto umano che un tempo si credeva di origine paleolitica. Scolpito a imitazione del volto della Sindone, recentemente è stato attribuito ai monaci della vicina Abbazia di Sant'Andrea. Varcato il confine con la Toscana, si raggiunge Stazzema – nel Parco Regionale delle Alpi Apuane – teatro di una delle più orribili stragi naziste nel 1944, in località Sant'Anna, che costò la vita a 560 civili. Si prosegue per San Miniato, paese medievale conosciuto per la lavorazione del cuoio e per i tartufi, dove è possibile visitare il Sistema Museale del paese che conserva, tra le altre cose, la maschera funebre di Napoleone. Passata Siena, città celebre per il suo Palio che si svolge in Piazza del Campo, patrimonio dell'umanità UNESCO insieme a tutto il centro storico, si fa tappa a Pienza, nella Val d'Orcia. Il paese, così come la Valle, sono anch'essi patrimonio dell'umanità, e i caratteristici paesaggi rurali, in cui l'uomo ha saputo modellare il terreno conservandone l'armonia, sono stati scelti da numerosi registi per le ambientazioni di film. Infatti la scena de Il Gladiatore di Oliver Stone, in cui il protagonista riabbraccia la famiglia entrando nei Campi Elisi, è stata girata nelle campagne di Pienza. Infine, il cammino entra in Umbria passando da Città della Pieve, comune che domina la Val di Chiana, e Paciano, paesino medievale tra i “borghi più belli d'Italia” racchiuso da mura trecentesche, arrivando ad Assisi, ultima tappa del Chemin d'Assise. Questo contributo fa parte della rubrica Cammini d'Italia, parte del rapporto Piccoli Comuni e Cammini d'Italia, realizzato da Fondazione **Symbola** e Fondazione IFEL. Progetto grafico a cura di

[CHEMIN DASSISE, DALLA FRANCIA ALL'UMBRIA NEL NOME DI SAN FRANCESCO]